

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 che, tra l'altro, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688 della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

DATO ATTO CHE il predetto art. 6 dispone che:

- alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto;
- i comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;
- i comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie;
- le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

RICHIAMATA la circolare IFEL del 16 giugno 2021 che, nel merito delle agevolazioni ex art. 6 D.L. 73/2021, fornisce i seguenti chiarimenti:

- Per quanto attiene al perimetro di impiego delle risorse in questione, effettivamente l'art. 6 in materia di finalizzazione delle agevolazioni Tari UND 2021 indica le "categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività". Tuttavia, tale declinazione formale non sembra escludere le attività le cui "restrizioni" si siano determinate non per l'effetto diretto delle disposizioni di sicurezza sanitaria ma comunque in ragione dell'emergenza. Si ritiene, in altri termini, che sia ammissibile estendere il concetto di "restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive.
- La scelta di differenziare le misure di agevolazione, a seconda delle diverse condizioni oggettive e soggettive dei possibili beneficiari è interamente demandata al Comune, sempre nel quadro di criteri generali di ragionevolezza e proporzionalità relativa.
- In presenza di eventuali conguagli dovuti alla determinazione dei PEF secondo il metodo ARERA avviato dal 2020, si ritiene ammissibile – per concorde orientamento del tavolo di confronto ex art. 106 dl 34/2020 – anche l'applicazione di una quota di agevolazione generalizzata (sempre con riferimento alle UND), mirante ad evitare che in un contesto emergenziale si debba esporre un aumento di qualche rilievo per via del passaggio al nuovo regime di calcolo dei costi del servizio rifiuti.

CONSIDERATO CHE:

- Le risorse assegnate al Comune di Vinzaglio a valere sul fondo ex art. 6 D.L. 73/2021, ammontano ad € **3.396,23**,
- Il ruolo TARI anno 2021 per le utenze non domestiche del Comune di Vinzaglio comprende un numero complessivo di 16 utenze, di cui 2 eroganti pubblici servizi,
- Le particolari caratteristiche dell'abitato di Vinzaglio sono tali per cui l'impatto economico delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha inciso sicuramente su tutte le poche attività economiche presenti e, dato anche il loro limitato numero, non si giustifica l'attivazione di procedure, che, per poco complesse ed onerose che siano, rappresentano pur sempre un aggravio delle attività amministrative e degli adempimenti da richiedersi agli utenti interessati,
- Il territorio comunale di Vinzaglio è privo di attività alle quali è stata imposta la chiusura durante il periodo di pandemia (es. Bar, Ristoranti, ecc.).

RITENUTO, per quanto sopra esposto, doversi concedere la riduzione della TARI dovuta per l'anno 2021, nella misura percentuale del 27% da applicarsi sulle rate scadenti nel corrente anno, a valere su tutte le categorie di **utenza non domestica**;

ATTESO, per quanto fin qui esposto e considerato, di dover provvedere in merito;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30.06.2021 avente per oggetto: "TARI (Tassa Rifiuti). Approvazione Piano Economico Finanziario Regolato (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 30.06.2021 avente per oggetto: "TARI (Tassa Rifiuti). Determinazione tariffe e scadenze anno 2021";

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile favorevoli del Responsabile Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Dopo ampia ed esauriente discussione, con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI CONCEDERE**, a valere sulle risorse assegnate al Comune ai sensi dell'art. 6 D.L. 73/2021, la riduzione della TARI dovuta per l'anno 2021, nella misura percentuale del 27% da applicarsi sulle rate scadenti nel corrente anno, a valere su tutte le categorie di **utenza non domestica**;
3. **DI DISPORRE** l'applicazione della riduzione in questione, previa verifica degli aventi diritto, direttamente sugli importi da bollettarsi, evitando ogni ulteriore adempimento sia a carico degli utenti e sia a carico dell'ente;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tributi ogni provvedimento attuativo e conseguente alla presente deliberazione rientrante nelle proprie competenze gestionali;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Armando Passaro

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 09 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 09 AGO 2021



Il Responsabile del Servizio

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

Firmato in originale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio

09 AGO 2021



Il Responsabile del Servizio